

ATTO N. DCR 53

DEL 26/02/2025

DECRETO

OGGETTO: CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - “C.S.I. PIEMONTE” DI TORINO.
NOMINA DI UN COMPONENTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO NEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL SINDACO METROPOLITANO

A relazione del Dirigente della Direzione Affari Istituzionali Dott Mario De Leo;

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale, tenutasi nei giorni 3 e 4 ottobre e 17 e 18 Ottobre 2021, Stefano Lo Russo è stato proclamato il 27 Ottobre 2021 Sindaco di Torino e, conseguentemente, ai sensi dell'art. 1 comma 16 della Legge 7 aprile 2014, n. 56, Sindaco altresì della Città Metropolitana di Torino;

Premesso che:

Il Consorzio per il Sistema Informativo “CSI-Piemonte” di Torino, e' stato costituito con la Convenzione del 1° marzo 1977, n. 22993, tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino ed il Politecnico di Torino con alla base l'idea di modernizzare la pubblica amministrazione, creando un sistema informativo regionale unificato ;

Attualmente il Consorzio è un ente di diritto privato in controllo pubblico dotato di personalità giuridica di diritto privato ed esercita le attività che gli Enti consorziati intendono ad esso conferire per una gestione comune, unitaria, uniforme, associata e semplificata di funzioni e servizi a carattere istituzionale.

In armonia con le vigenti leggi in materia di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, il Consorzio opera a supporto dell'innovazione digitale ed organizzativa degli Enti consorziati, anche nelle loro iniziative di collaborazione istituzionale con altri soggetti. In tale contesto, il Consorzio favorisce il processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa degli Enti consorziati supportandoli nella messa a disposizione di servizi a cittadini e imprese.

Ai sensi dell'art 6 dello Statuto, gli Enti consorziati risultano essere :

- a) la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino ed il Politecnico di Torino, che assumono la qualifica di Enti consorziati promotori;
- b) la Città di Torino e la Città Metropolitana di Torino, che assumono la qualifica di Enti consorziati sostenitori, nonché, in qualità di Enti consorziati ordinari, gli enti strumentali e le società controllate da Città di Torino o da Città Metropolitana di Torino.

Possono altresì aderire al CSI-Piemonte in qualità di Enti consorziati ordinari:

- c) le aziende sanitarie ed ospedaliere della Regione Piemonte, gli enti strumentali e le società controllati dalla Regione Piemonte;
- d) i Comuni, le Città Metropolitane e le Province, sia in forma individuale che associata; le altre Regioni; gli altri enti pubblici, gli enti strumentali e le società a controllo pubblico; ogni altra Università e Istituto superiore di ricerca pubblico.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri, scelti nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio di genere, di cui:

- 2 membri, nominati dalla Regione Piemonte, di cui 1 in rappresentanza degli Enti di cui all'art. 6, comma 1, lettera c);
 - **1 membro, nominato dalla Città Metropolitana di Torino, anche in rappresentanza degli enti strumentali e delle società dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b);**
 - 1 membro, nominato dalla Città di Torino, anche in rappresentanza degli enti strumentali e delle società dalla stessa controllati ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b);
 - 1 membro, eletto dall'Università degli Studi di Torino, dal Politecnico di Torino e dagli Enti di cui all'art. 6, comma 1, lett. d), compresi gli enti strumentali e le 12 società a controllo pubblico nei quali la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino o il Comune di Torino, singolarmente considerati, non partecipino in via maggioritaria.
- L'elezione avviene a maggioranza dei voti degli Enti aventi diritto presenti alla seduta.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica fino allo scioglimento del Consiglio Regionale.

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla nomina del rappresentante di questa Città Metropolitana fino al termine della legislatura regionale attualmente in corso.

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano del 5 Dicembre 2023 n. 53 con la quale sono stati approvati i nuovi Indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti della Città Metropolitana, presso enti, aziende, consorzi, istituzioni, società ed organismi .

Dato atto che in tali Indirizzi vengono specificate le indicazioni ed i criteri necessari per definire le modalità di pubblicizzazione, le caratteristiche ed i requisiti che devono possedere i candidati per consentire la migliore rappresentanza degli interessi della Città Metropolitana, nonché le cause di incompatibilità ed i motivi che possono configurare la revoca degli incarichi stessi, ivi compresa l'inosservanza degli Indirizzi.

Vista l'Istruttoria di riferimento in data 12 febbraio 2025, depositata agli atti della Direzione Affari Istituzionali, con la quale la Commissione istituita ai sensi dell'art 5 degli Indirizzi per le nomine, ha svolto l'esame della documentazione e della candidatura individuata dal Sindaco dalla quale si evince che tale candidatura risulta idonea e ammissibile e che il candidato possiede i requisiti di legge, non ricadendo in alcuna delle incompatibilità previste dalle normative vigenti rispondendo ai requisiti previsti per la nomina di cui trattasi;

Vista la nota prot 23363/2025 con la quale, all'esito dell'istruttoria compiuta ai sensi dell'art. 5 dei vigenti Indirizzi per le nomine dell'Ente, si sono informati i Capigruppo Consiliari in merito all'individuazione del candidato precisando altresì che, ai sensi dell'art. 5.4 dei predetti Indirizzi, la Conferenza dei Capigruppo potrà procedere, entro dieci giorni dalla ricezione della nota, all'audizione pubblica dello stesso. Scaduto tale termine senza che si sia proceduto all'audizione, il Sindaco procederà alla designazione.

Dato atto che entro la data di scadenza del 23.2.2025 non è pervenuta da parte dei Capigruppo Consiliari alcuna richiesta di audizione e ritenuto pertanto di poter procedere alla nomina di un componente nel

Consiglio di Amministrazione del C.S.I. Piemonte nella persona del :

Avv. Paolo FABRIS DE FABRIS

Considerato che tale nomina viene discrezionalmente assunta non solo in quanto sono state vagliate le competenze e la professionalità dei candidati, ma, altresì, operando una scelta “*intuitu personae*”, fondata sulla fiducia e sull’apprezzamento, senza, pertanto, effettuare alcuna valutazione comparativa tra gli aspiranti all’incarico;

Tutto quanto sopra premesso;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n° 56, recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”, come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n° 114, di conversione del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n° 90;

Visto l’art. 1, comma 50, Legge 7 aprile 2014, n° 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all’art. 4 Legge 5 giugno 2003, n° 131;

Visto l’art. 50 del T.U.E.L. di cui al D.Lg.vo n. 267/2000 che attribuisce al Sindaco la competenza in materia di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti dell’Ente presso enti, aziende ed istituzioni ;

Visti gli artt. 15 e 26 del vigente Statuto della Città Metropolitana di Torino che attribuiscono al Sindaco le competenze in materia di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti della Città Metropolitana presso enti, aziende ed istituzioni sulla base degli Indirizzi stabiliti dal Consiglio;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale del 5 Dicembre 2023 n. 53, con la quale sono stati approvati gli Indirizzi per le nomine dei rappresentanti dell’Ente in enti, aziende ed istituzioni;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell’art. 48, comma 1, dello Statuto Metropolitano;

Preso atto che il Responsabile del Procedimento è il dott. Mario De Leo, il quale ha dichiarato, con nota agli atti, l’insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della legge 241/90, degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. 62/13 e dell’art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino nei confronti dei destinatari del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria dell’Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Visti:

- Visto l’art. 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;
- Visto l’art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l’urgenza.;

DECRETA

1) di nominare, per le motivazioni di cui in premessa, quale rappresentante della Città Metropolitana di Torino, nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio per il Sistema Informativo - "C.S.I. Piemonte" di Torino, fino alla scadenza della legislatura del Consiglio Regionale attualmente in corso, il dott.:

- Avv. Paolo FABRIS DE FABRIS

2) di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Mario De Leo, il quale ha dichiarato, con nota agli atti, l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino nei confronti dei destinatari del presente atto;

3) di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 26/02/2025

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Mario De Leo

IL SINDACO METROPOLITANO

Stefano Lo Russo